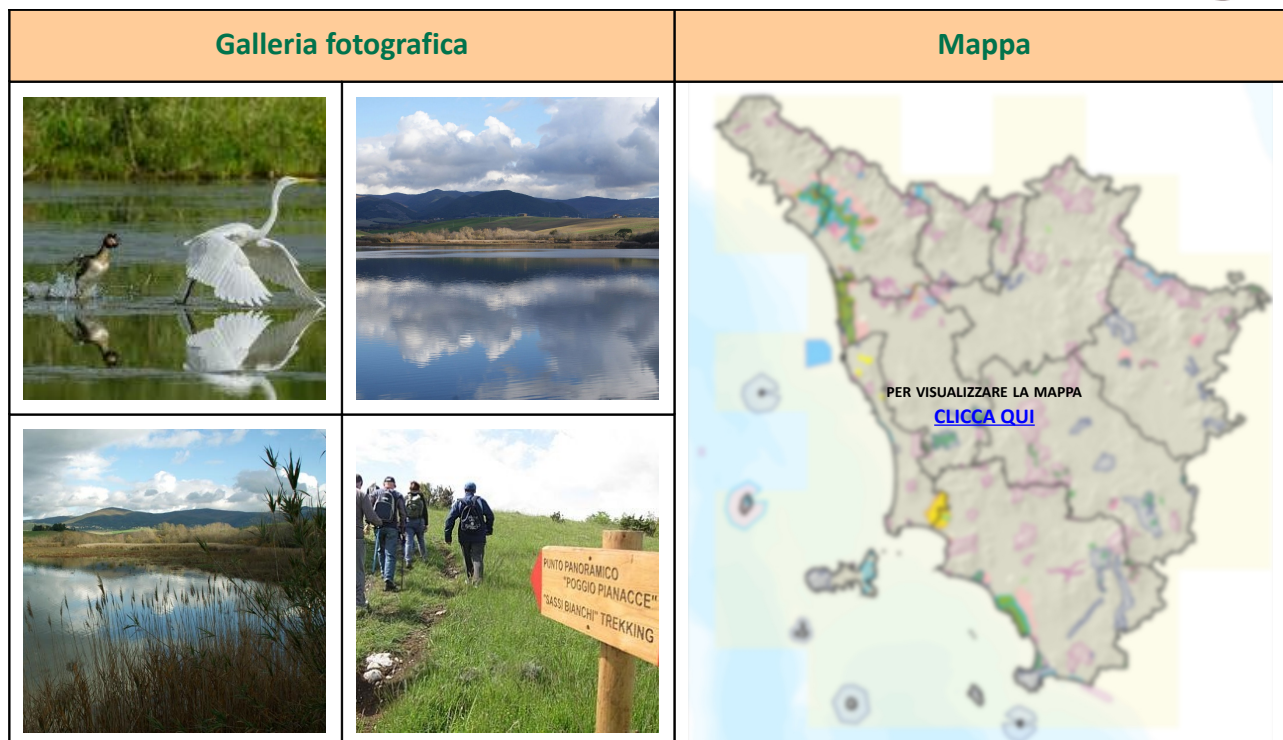




Riserva Regionale: LAGO DI SANTA LUCE (PI)



Atto istitutivo: Delibera del Consiglio Provinciale di Pisa n. 98 del 09/06/2000

Regolamento Riserva: approvato con D.C.P. n. 37 del 12/03/2004

Gestione: Regione Toscana

Codice Ministeriale: EUAP1163

Codice Regionale: RPPI04

Comuni: Santa Luce

Estensione: 278 ettari

Presenza di area contigua: SI

Sovrapposizione con altri istituti di protezione:

Rete Natura 2000	ZSC IT5170009 Lago di Santa Luce designata: - in base alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 24/05/2016
---------------------	---

Descrizione:

Il lago di Santa Luce ha un'origine artificiale. Infatti nasce nei primi anni '60 come bacino idrico per opera della società Solvay Chimica Italia S.p.A., ancora oggi proprietaria dell'area, che vi costruisce una diga di sbarramento per la raccolta delle acque del fiume Fine. Il lago subisce, da subito, una lenta trasformazione dovuta ad un processo di colonizzazione spontanea da parte della vegetazione palustre e di numerose specie di fauna acquatica, compaiono inoltre grandi macchie di canneto. Molti uccelli iniziano a fare tappa nello spostamento fra l'Africa e l'Europa ed ogni anno queste presenze ornitologiche si fanno sempre più interessanti e numerose. Per questo motivo la Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) inizia, già negli anni '80, una lunga serie di monitoraggi tesi ad una valutazione dell'importanza ecologica del luogo e, dopo anni di lavoro, i risultati

documentano un alto valore di diversità e dunque un posto di rilievo nel panorama naturalistico del territorio, sia a livello regionale che nazionale. Nel 1992 nasce l'OASI LIPU Santa Luce, grazie ad un accordo con la Solvay. Nel 1997 il Comune di Santa Luce istituisce l'ANPIL Lago di Santa Luce che diviene, nell'anno 2000, Riserva Naturale. Nel 2004 la Riserva viene dotata del Regolamento di gestione. Tra le specie di uccelli nidificanti merita segnalare lo svasso maggiore, il tarabusino, il germano reale e la salciaiola. L'area rappresenta anche un importante luogo di sosta ed alimentazione per l'alzavola, il moriglione, limicoli e passeriformi.

La Riserva è attraversata da una rete di strade sterrate e sentieri la cui percorribilità è sottoposta alle indicazioni presenti nel Regolamento di gestione.

Indirizzo:

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Tutela della Natura e del Mare

Indirizzo sede centrale: Via di Novoli 26 - 50127 Firenze